

Codice A1503B

D.D. 2 aprile 2022, n. 170

Servizio per lo sviluppo di attività di formazione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione, ai fini dell'adozione del metodo WIDE (Work Intellectual Disability Environment) con il modello place and train (formazione in situazione) previsti dai nuovi dispositivi di formazione professionale per A.F. 2021/2022 per le persone con disabilità. Presa d'atto di trattativa deserta su MEPA. Determinazione a contrarre e c



ATTO DD 170/A1503B/2022

DEL 02/04/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

A1503B - Formazione professionale

OGGETTO: Servizio per lo sviluppo di attività di formazione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione, ai fini dell'adozione del metodo WIDE (Work Intellectual Disability Environment) con il modello place and train (formazione in situazione) previsti dai nuovi dispositivi di formazione professionale per A.F. 2021/2022 per le persone con disabilità.

Preso d'atto di trattativa deserta su MEPA.

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento di nuova procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificata dal D.L. n. 77/2021, convertito in L. 108/2021 e s.m.i., mediante trattativa diretta su MEPA. CIG 90099405B2 - CUP J69J21013730002.

Impegno: euro 38.786,00 esente IVA sul capitolo CAP. 113936 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – annualità 2022, in favore dell' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO (DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE)

la Regione Piemonte, in attuazione a quanto sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea proclamata a Strasburgo nel 2007, dalla Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006 ratificata dalla legge 3 marzo 2009, n. 18, dagli articoli 2, 3, 30, 32 e 38 della Costituzione, nell'ambito delle proprie competenze, ha approvato la L.R. n. 3/2019 del 12 febbraio 2019 *“Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”* stabilendone principi e finalità, nel rispetto della normativa statale ed europea di riferimento;

la Regione Piemonte, con la citata legge, promuove e assicura la realizzazione di interventi volti a

favorire l'autodeterminazione, l'autonomia, la piena inclusione e la partecipazione delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita;

per le finalità di cui all'art. 18 della L.R. n. 63 del 13 aprile 1995, con D.G.R. 6-3493 del 9 luglio 2021, si è proceduto all'approvazione della Direttiva formazione per il lavoro per il periodo 2021/2024 demandando alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione dei Piani Formativi nell'ambito degli avvisi pubblici per l'individuazione e la gestione dell'offerta formativa per i Macro Ambiti Formativi 1 e 2;

con D.D. n. 411 del 22 luglio 2021 della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte, in attuazione della D.G.R. n. 6-3493 del 9 luglio 2021, è stato approvato l'Avviso regionale concernente l'attivazione del Macro Ambito 2 "Percorsi e progetti per l'inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili" contenente, tra l'altro, le nuove modalità formative per persone con disabilità.

Rilevato che:

i nuovi dispositivi di Formazione Professionale per l'A.F. 2021/2022, per le persone con disabilità, pongono l'accento sul concetto di "Formazione in situazione" come modalità vincente per un reale inserimento lavorativo delle persone con disabilità, creando anche processi virtuosi di integrazione tra sistema dell'Istruzione, Formazione Professionale e Politiche attive del Lavoro;

da quanto premesso, emerge la necessità di mettere in campo un'azione di sistema che accompagni l'introduzione del principio del "progetto personalizzato" per la persona con disabilità nei propri interventi, facilitando meccanismi di progettazione condivisa con i soggetti che a vario titolo intervengono nel loro percorso di istruzione, formazione professionale ed inserimento lavorativo, comprese le famiglie e le persone con disabilità stesse o loro associazioni di supporto e rappresentanza;

le modalità introdotte richiedono un cambiamento da parte dei servizi e delle politiche, tramite un passaggio dal modello "*train and place*" al modello "*place and train*", nonché la "progettazione personalizzata di rete" dell'offerta formativa per le persone con disabilità;

per tale scopo, saranno messe a disposizione due metodologie innovative, entrambe elaborate all'interno del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino dal Centro Studi per i Diritti e la Vita Indipendente (DIVI):

- il metodo *WIDE (Working Intellectual Disability Environment)* con il modello *place and train*;
- la metodologia della coprogettazione capacitante.

Considerato che, per consentire l'introduzione del predetto modello, risulta indispensabile un accompagnamento formativo per la realizzazione dei nuovi corsi FP per le persone con disabilità, che sostenga e accompagni la preparazione e realizzazione degli interventi, in particolare per quanto riguarda l'approccio nelle azioni di tutoraggio e di rapporto produttivo, che deve cogliere l'inserimento delle persone con disabilità come una reale opportunità e non come un obbligo.

Accertato che, per la realizzazione delle predette attività, è necessario avvalersi di un soggetto esterno con specifica competenza, che possa fornire il supporto specialistico ai Settori della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro.

Dato atto che le convenzioni dalla CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 Dicembre

1999 n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 Luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 Luglio 2004, n. 191, non comprendono beni comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento.

Considerato che, per le esigenze sopra esposte, si rende necessario avviare la procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, per un importo complessivo a base di gara di euro 39.286,22, IVA esente ai sensi dell'art. 10, n. 20 D.P.R. n. 633/1972.

Dato atto che per la quantificazione di tale importo sono stati presi come riferimento i costi a giornata per l'attività di formazione e di laboratorio, aggiudicati dalla Regione Piemonte con D.D. 4 febbraio 2019 n. 24, rispetto al lotto 2 (area giuridico-amministrativa CIG 72237624FB) e al lotto 3 (area europea CIG 7223771C66) della gara "Servizio di Formazione finalizzato al rafforzamento delle capacità istituzionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione dei programmi operativi della Regione Piemonte cofinanziati a Fondi SIE per la programmazione 2014-2020".

Visto:

l'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge n. 120 del 11 settembre 2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, che dispone che "...[] in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge n. 120 del 11 settembre 2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, che prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge n. 120 del 11 settembre 2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, ai sensi del quale gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, ovvero l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

l'art 30 del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che gli affidamenti e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture si svolgono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e aggiornate alla L. n. 55/2019 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, contenenti la definizione delle modalità di dettaglio relative alle procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.

l'art. 1, comma 450 della L. n. 296 del 27 dicembre 2006, così come modificata dalla L. n. 145 del

30 dicembre 2018, che prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 50/2016 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge.

Rilevato che il servizio che si intende acquisire è negoziabile attraverso MePA, con riferimento alla categoria merceologica Servizi di formazione del Bando Servizi 2017.

Dato atto che in ragione della tipologia del servizio richiesto non è possibile prevedere una suddivisione in lotti, in quanto la realizzazione dell'intero intervento da parte di un unico operatore risulta essere più efficace ed efficiente e rispondente alle finalità del progetto.

Ritenuto di approvare il Progetto di servizio redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e la lettera di invito, che sono stati riportati nella Trattativa diretta su MePA e che sono allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che l'Università degli studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione - CENTRO DIVI Centro studi per i diritti e la vita indipendente all'interno di CIRCE (Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Comunicazione), è stata ritenuta idonea a svolgere il predetto servizio, in quanto in possesso di pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, di comprovata affidabilità ed esperienza nell'attività.

Preso atto che in data 6/12/2021 è stata avviata sul MePA la trattativa n. 1948179 con l'operatore economico sopra indicato e che entro il termine previsto per la presentazione dell'offerta, lo stesso operatore non ha risposto all'invito segnalando problemi tecnici sulla Piattaforma.

Dato atto che:

- le condizioni dell'appalto e l'importo complessivo a base di gara non sono stati modificati rispetto alla precedente trattativa diretta e pertanto quest'ultimo è pari a euro 39.286,22 esente IVA;
- i nn. CIG e CUP relativi alla presente procedura, sono quelli utilizzati per la precedente trattativa diretta andata deserta e cioè CIG 90099405B2 - CUP J69J21013730002.

Ritenuta pertanto la necessità di rinnovare la procedura in oggetto mediante la pubblicazione di una nuova trattativa diretta sul MePA, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificata dal D.L. n. 77/2021, convertito in L. 108/2021 e s.m.i., al fine di conseguire gli obiettivi che l'Ente si è posto e meglio evidenziati nelle premesse del presente atto.

Dato atto che per quanto sopra descritto:

- in data 15/02/2022 è stata avviata sul MePA la trattativa n. 2025673, con l'operatore economico sopra indicato, riportante come termine per la presentazione dell'offerta il 23/02/2022 ore 18:00;
- in sede di Trattativa Diretta sono state definite le modalità di presentazione dell'offerta, mediante l'indicazione dell'importo complessivo offerto (a corpo) esente IVA, sull'importo posto a base di gara di euro 39.286,22;
- non si è proceduto alla richiesta della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del comma 1 del medesimo articolo e dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge n. 120 del 11 settembre 2020, come modificato dal DL. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, in quanto trattasi di affidamento

diretto;

- entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta, l'operatore economico, ha fatto pervenire la propria offerta pari a euro 39.286,22, esente IVA ai sensi dell'art. 10, n. 20) D.P.R. n. 633/1972, corredata della documentazione richiesta ed acquisita agli atti.

Richiamato l'art. 10 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale dove, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016, è previsto che questo Ente intende avvalersi della facoltà di non richiedere la presentazione della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, in quanto trattasi di affidamento diretto. L'esonero della presentazione della garanzia è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

Preso atto che con nota datata 18/03/2022, inviata a mezzo PEC, è stato richiesto all'operatore economico di esprimere la volontà di avvalersi o meno dell'esonero di cui sopra, tenendo in considerazione che tale esonero è subordinato al miglioramento dell'offerta formulata precedentemente in sede di trattativa su MePA;

Preso atto che l'Università, con PEC in data 23/03/2023 n. 00013074 ha espresso la volontà di presentare un'offerta migliorativa, offrendo lo sconto di euro 500,22 sul prezzo precedentemente offerto di euro 39.286,22, determinando così il nuovo importo di aggiudicazione pari a euro 38.786,00.

Ritenuto pertanto di esonerare l'aggiudicatario dalla presentazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto previsto dall'art. 103, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016.

Dato atto che viene rispettato il principio di rotazione, in quanto non risulta essere stato affidato all'Università di Torino, altro servizio analogo a quello in oggetto.

Verificato che:

- il prezzo offerto risulta congruo e accettabile rispetto ai prezzi di mercato e che l'offerta sopraccitata è stata valutata positivamente in quanto corrispondente alle esigenze della stazione appaltante;
- sussistono le condizioni per affidare all'Università degli studi di Torino le attività relative all'affidamento del Servizio per lo sviluppo di attività di formazione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione.

Visto l'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, secondo cui l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti.

Dato atto che i controlli circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. sono stati avviati e che si sono conclusi con esito positivo.

Ritenuto per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge n. 120 del 11 settembre 2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, di affidare il servizio in oggetto all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione con sede in Torino, 10124 Via Verdi, 8 (CF 80088230018 - P. IVA 02099550010), cod. ben. 85459, per l'importo di euro 38.786,00, IVA esente ai sensi dell'art. 10, n. 20 D.P.R. n. 633/1972.

Precisato che il contratto verrà stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA, a cui si allegnerà l'ultima offerta presentata, e che le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si

obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di servizio, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e nel D.L. n. 77/2021 e s.m.i. convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108.

Visto l'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui il termine dilatorio di trentacinque giorni dall'invio dall'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione di cui al comma 9 non si applica in caso di affidamenti diretti.

Dato atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non sono stati previsti oneri per la sicurezza, trattandosi di servizio di natura intellettuale, e non è stato necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

Dato atto che i pagamenti a favore dell'Università degli Studi di Torino saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 L. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e che al presente affidamento di servizio sono stati assegnati il CIG 90099405B2 e il CUP J69J21013730002.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è la dott.ssa Enrica Pejrolo, Dirigente del Settore Formazione professionale.

Vista la mail pervenuta dal Settore A1502B "Settore Politiche del lavoro" con cui si autorizza l'utilizzo delle risorse occorrenti per l'acquisto in oggetto.

Ritenuto di impegnare a favore dell'Università degli Studi di Torino, l'importo di euro 38.786,00, esente IVA ai sensi dell'art. 10, n. 20) D.P.R. n. 633/1972 a copertura degli oneri per l'acquisto del servizio sopra descritto, nell'ambito delle risorse finanziarie a valere sul capitolo 113936/2022, Missione 15, Programma 01 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che ai sensi della L.R. 27 dicembre 2021, n. 35 la gestione delle suddette spese nel corso dell'esercizio provvisorio è soggetta al vincolo dei "dodicesimi" ai sensi dell'art. 1, comma 2 della citata L.R. e pertanto possono essere impegnate mensilmente per dodicesimi, secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 8 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/2011.

Accertata alla data del presente provvedimento la disponibilità di stanziamento sul cap 113936 del bilancio **di previsione finanziario 2022-2024**, annualità 2022 e la sufficiente impegnabilità in dodicesimi.

Preso atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"
- il D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021 "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- le Linee Guida ANAC n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e s.m.i., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9.07.2021 che approva il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale abrogando, al contempo, il precedente regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la L.R. n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 avente per oggetto: "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la DGR n. 28-3386 del 14 giugno 2021 avente ad oggetto "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito alla impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- " la DGR n. 12-4529 del 14 gennaio 2022 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021".

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, qui totalmente richiamate:

di prendere atto che la procedura avviata su MEPA con trattativa n. 1948179 del 6/12/2021 è andata deserta;

di avviare una nuova procedura per l'acquisizione del "Servizio per lo sviluppo di attività di formazione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione, ai fini dell'adozione del metodo WIDE (*Work Intellectual Disability Environment*) con il modello *place and train* (formazione in situazione) previsti dai nuovi dispositivi di formazione professionale per A.F. 2021/2022 per le persone con disabilità" mediante la pubblicazione di una nuova trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in L. 108/2021 e s.m.i., alle stesse condizioni e modalità stabiliti nella precedente trattativa diretta e allo stesso importo posto a base di gara di euro 39.286,22;

di contrarre e contestualmente affidare, in esito alla Trattativa diretta su MePA in data 15/02/2022 n. 2025673, all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione con sede in Torino, 10124 Via Verdi, 8 (CF 80088230018 - P. IVA 02099550010) le attività inerenti il CIG: 90099405B2 - CUP: J69J21013730002, in quanto in possesso di pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, di comprovata affidabilità ed esperienza nell'attività, per l'importo di euro 38.786,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10, n. 20) D.P.R. n. 633/1972;

di esonerare, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Università dalla presentazione della garanzia definitiva, in quanto trattasi di affidamento diretto ed è stato presentato un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

di dare atto che trattandosi di servizio di natura intellettuale non sono stati previsti oneri per la sicurezza e non è stato necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.;

di approvare il Progetto di servizio redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e la lettera di invito, che sono stati riportati nella Trattativa diretta su MePA e che sono allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che sono stati avviati e si sono conclusi positivamente i controlli circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti;

di dare atto che il termine dilatorio di trentacinque giorni dall'invio dall'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 non si applica in quanto trattasi di affidamento diretto, così come previsto dal comma 10 del medesimo articolo;

di stipulare il contratto con l'Università degli Studi di Torino, mediante documento di stipula generato dalla piattaforma MePA, a cui si allegherà l'ultima offerta presentata, e di dare atto che le clausole negoziali essenziali che l'operatore economico si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle condizioni generali del contratto MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale del servizio, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

di impegnare a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione con sede in Torino, 10124 Via Verdi, 8 (CF 80088230018 - P. IVA 02099550010),

cod. ben. 85459, l'importo di euro 38.786,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10, n. 20) D.P.R. n. 633/1972 a copertura degli oneri per l'acquisto del servizio sopra descritto, nell'ambito delle risorse finanziarie a valere sul capitolo 113936/2022, Missione 15, Programma 01 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che:

- ai sensi della L.R. 27 dicembre 2021, n. 35 la gestione delle suddette spese nel corso dell'esercizio provvisorio è soggetta al vincolo dei "dodicesimi" ai sensi dell'art. 1, comma 2 della citata L.R. e pertanto possono essere impegnate mensilmente per dodicesimi, secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 8 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/2011;
- alla data del presente provvedimento è stata accertata la disponibilità di stanziamento sul cap 113936 del bilancio **di previsione finanziario 2022-2024**, annualità 2022 e la sufficiente impegnabilità in dodicesimi;
- i pagamenti a favore dell'Università degli Studi di Torino sono soggetti alla disciplina dell'art. 3 della L. n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. n. 217/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- all'erogazione della spesa, si provvederà a seguito di presentazione di regolare fattura, da trasmettere esclusivamente in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco ufficio S04VFA, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66;
- il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è la Dott.ssa Enrica Pejrolo, Dirigente del Settore Formazione professionale;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito di Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Beneficiario: Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione con sede in Torino, 10124 Via Verdi, 8 (CF 80088230018 - P. IVA 02099550010), cod. benef. 85459

Importo: € 38.786,00.

Dirigente responsabile: dott.ssa Enrica Pejrolo.

Modalità per l'individuazione del beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a), della L. 120/2020, tramite MePA Consip.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010

LA DIRIGENTE (A1503B - Formazione professionale)
Firmato digitalmente da Enrica Pejrolo

Allegato

LETTERA DI INVITO

per l'affidamento del "Servizio per lo sviluppo di attività di formazione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione, ai fini dell'adozione del metodo WIDE (*work intellectual disability*) con il modello *place and train* (formazione in situazione) previsti dai nuovi dispositivi di formazione professionale per A.F. 2021/2022 per le persone con disabilità

CIG 90099405B2 - CUP J69J21013730002

Con la presente lettera di invito si forniscono all'operatore economico, rispetto al quale è stata attivata la Trattativa Diretta, mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (di seguito "MePA"), le informazioni necessarie a presentare la propria offerta.

L'operatore economico, tramite MePA, dovrà **produrre** i seguenti documenti:

- **le dichiarazioni**, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico, attestanti l'insussistenza dei motivi di decadenza dell'affidamento di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché i requisiti speciali di partecipazione, così come indicate nell'allegato 1–Documento di gara unico europeo (DGUE), sottoscritte mediante firma digitale;
- **dichiarazioni integrative al DGUE** secondo il fac-simile allegato 2, sottoscritte mediante firma digitale;
- **il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico, allegato 3;
- **la dichiarazione relativa al conto dedicato** ai sensi della L. 136/2010, allegato 4;
- **l'informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR** sottoscritta per presa visione, allegato 5;
- **il progetto di servizio** sottoscritto per accettazione;

- **il PassOE acquisito** a seguito della registrazione al servizio AVCPASS, sottoscritto con firma digitale. In merito al PASSOE si veda l'art. 2, comma 3.b), della Delibera n. 111/2012 dell'AVCP (ora ANAC), con le modificazioni assunte nelle adunanze del 8/05/2013 e del 05/06/2013.

Si informa altresì che, entro il termine indicato sul MePA, dovrà essere presentata:

- **la miglior offerta economica**, indicando l'importo complessivo offerto, a corpo, esente IVA, sull'importo posto a base di gara, che è pari a euro 39.286,22, per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto.

Non sono ammesse offerte superiori al valore posto a base di gara, parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato;

- **la relazione tecnica** contenente le modalità di svolgimento del servizio, dettagliata secondo quanto indicato all'art. 9 del capitolato.

Entrambi i documenti dovranno essere sottoscritti mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico.

L'operatore non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale (art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Come previsto dall'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

La stazione Appaltante procederà alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti alla presente procedura tramite il sistema informativo AVCPass¹ e il sistema *Durc on line*.

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

¹ Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, del medesimo decreto che renderà operativa la Banca dati nazionale degli operatori economici, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC.

Prima della stipula del contratto l'affidatario dovrà dimostrare all'Amministrazione, secondo le modalità che verranno successivamente indicate, l'assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Ai sensi dell'art. 103 co. 11 del D.Lgs n. 50/2016, l'Ente si avvale della facoltà di non richiedere la costituzione di una garanzia per l'esecuzione del contratto, in ragione della natura della prestazione, dell'esiguità dell'importo e della solidità dell'operatore economico. L'esonero della presentazione della garanzia è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Si ricorda che:

- nel caso in cui le dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art. 2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione ad integrazione della documentazione amministrativa.
- Non è ammessa offerta parziale, indeterminata, plurima, condizionata, in aumento.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale contenuto nel progetto di servizio, con rinuncia ad ogni eccezione.
- La stazione appaltante si riserva di non procedere all'affidamento se l'offerta risulti non conveniente, non congrua o non idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- Il presente affidamento è regolato dal progetto di servizio, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà

riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

- La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento il presente procedimento o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- Ai sensi dell'art. 32, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'offerta è irrevocabile nei termini di legge.
- È possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- Il contratto che sarà stipulato è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'affidatario, senza diritto di rivalsa.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegati:

- Allegato 1: dichiarazioni sostitutive legale rappresentante mediante Documento di Gara Unico Europeo – DGUE.
- Allegato 2: dichiarazioni integrative al DGUE.
- Allegato 3: Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.
- Allegato 4: Dichiarazione sostitutiva/Dichiarazione conto dedicato ai sensi della L. 136/2010.
- Allegato 5: Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR.

Gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate via mail. Le comunicazioni formali riguardanti



*Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Formazione Professionale*

*formazione.professionale@regione.piemonte.it
settoreformazioneprofessionale@cert.regione.piemonte.it*

l'esecuzione del servizio saranno effettuate via PEC all'indirizzo indicato dall'operatore economico in sede di offerta.

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Affidamento del Servizio per lo sviluppo di attività di formazione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione, ai fini dell'adozione del metodo *WIDE (Work Intellectual Disability Environment)* con il modello *place and train* (formazione in situazione) previsti dai nuovi dispositivi di formazione professionale per A.F. 2021/2022 per le persone con disabilità

CIG: 90099405B2

CUP: J69J21013730002

INDICE DEL DOCUMENTO

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio.....	2
b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008	2
c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b).....	3
d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi	4

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

I nuovi dispositivi di Formazione Professionale per l'A.F. 2021/2022 per le persone con disabilità pongono l'accento sul concetto di "Formazione in situazione" come modalità vincente per un reale inserimento lavorativo delle persone con disabilità, creando anche processi virtuosi di integrazione tra sistema dell'Istruzione, Formazione Professionale e Politiche attive del Lavoro.

Questa impostazione nasce dalla nuova dimensione dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità modificato dalla Legge 3 marzo 2009, n. 18 che, ratificando la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2007, ha integrato la precedente normativa. Il principale cambiamento attiene alla finalità degli interventi di inclusione lavorativa e – al loro interno- di formazione professionale, che divengono, in virtù del nuovo quadro normativo, maggiormente orientati a sostenere e garantire "il diritto al lavoro delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, segnatamente il diritto di potersi mantenere attraverso un lavoro liberamente scelto o accettato in un mercato del lavoro e in un ambiente lavorativo aperto, che favorisca l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità" (Convenzione ONU art. 27).

Questa transizione prevista dal nuovo quadro normativo è stata ribadita anche dalla Legge Regionale n. 3 del 12 febbraio 2019 (Promozione delle politiche a favore delle persone con disabilità).

Questo cambio di "paradigma" richiede un cambiamento culturale radicale da parte dei servizi e delle politiche, tramite un passaggio dal modello "train and place" al modello "place and train" (formazione in situazione), oltre che alla "progettazione personalizzata di rete" nell'offerta formativa per le persone con disabilità (Formazione per il Lavoro: MA2) con coinvolgimento dei Settori Formazione Professionale, Standard Formativi e Politiche del Lavoro per loro competenze rispetto alla riuscita dei corsi.

Risulta, quindi, indispensabile un accompagnamento formativo per la realizzazione dei nuovi corsi FP per le persone con disabilità, che sostenga e accompagni la preparazione e la realizzazione degli interventi, in particolare per quanto riguarda un nuovo approccio nelle azioni di tutoraggio e di rapporto col mondo produttivo, che deve cogliere l'inserimento delle persone con disabilità come una reale opportunità e non come un obbligo.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, trattandosi di servizio di natura intellettuale, e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b).

L'importo per l'acquisizione del servizio è calcolato nella misura massima di euro 39.286,22 esente IVA ai sensi dell'art. 10, n. 20) del D.P.R. 633/1972 in quanto trattasi di

prestazioni per la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione e riconversione professionale.

L'importo stimato è costituito dal costo medio per giornata di formazione, moltiplicato per il numero di giornate, come riportato nella tabella seguente:

Attività	N. giornate stimate	Costo medio a giornata	Totale
Formazione frontale	8	€ 2.000,00	€ 16.000,00
Formazione on the job, onnicomprensiva dell'attività di valutazione qualitativa e della messa a punto degli strumenti operativi elaborazione di un report finale	86	€ 270,77	€ 23.286,22
IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA			€ 39.286,22

Il costo medio a giornata per l'attività di formazione frontale è stato stimato, in ragione della natura di tale servizio, con riferimento alla media ponderata del costo a giornata aggiudicato dalla Regione Piemonte, con D.D. 4 febbraio 2019 n. 24, rispetto al lotto 2 (area giuridico-amministrativa CIG 72237624FB) e al lotto 3 (area europea CIG. 7223771C66) della gara "Servizio di Formazione finalizzato al rafforzamento delle capacità istituzionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione dei programmi operativi della Regione Piemonte cofinanziati a Fondi SIE per la programmazione 2014-2020" con arrotondamento per difetto.

Per l'attività di formazione on the job, onnicomprensiva dell'attività di valutazione qualitativa e di elaborazione di un report finale, il costo medio a giornata a base di gara deriva dalla media ponderata del costo medio di aggiudicazione dell'attività di laboratorio, previsto dai lotti 2 e 3 della gara sopra citata ed è pari a € 270,77. A tale importo verranno erogate 50 giornate di formazione on the job, che dovranno essere rendicontate; le restanti giornate sopra indicate sono state stimate per lo svolgimento delle attività di valutazione qualitativa, messa a punto degli strumenti operativi e elaborazione del report finale e non dovranno essere rendicontate.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a euro 39.286,22, esente IVA.

Il contributo ANAC per l'affidamento del servizio di tale importo non è dovuto, ai sensi della Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero 1121 del 29 dicembre 2020 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021" (pubblicata nella G.U. n. 37 del 13 febbraio 2021).

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

CAPITOLATO

per l'affidamento del Servizio per lo sviluppo di attività di formazione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione, ai fini dell'adozione del metodo WIDE (*Work Intellectual Disability Environement*) con il modello place and train (formazione in situazione) previsti dai nuovi dispositivi di formazione professionale per A.F. 2021/2022 per le persone con disabilità

Art. 1

DEFINIZIONI

- "aggiudicatario o affidatario o appaltatore": il soggetto a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;
- "Codice": il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;
- MePA: il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip disponibile al link <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/index.html>;
- "capitolato": il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;
- "committente": la Regione Piemonte;
- "contratto": il contratto che, in esito alla presente procedura d'appalto, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;
- "offerente o concorrente o proponente": il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;
- "servizio": realizzazione di un servizio di attività di formazione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione, ai fini dell'adozione del metodo WIDE (*Work Intellectual Disability Environement*) con il nuovo modello place and train (formazione in situazione) previsto dai nuovi dispositivi di formazione professionale per l'A.F. 2021/2022 per le persone con disabilità.

Art. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

La Regione Piemonte intende acquisire un servizio avente ad oggetto l'attività di formazione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione, ai fini dell'adozione del metodo WIDE (*Work Intellectual Disability Environement*) con il modello place and train (formazione in situazione) previsto dai nuovi dispositivi di formazione professionale per l'A.F. 2021/2022, per la realizzazione di nuovi corsi di FP per le persone con disabilità.

Non è stata prevista la suddivisione in lotti ai sensi dell'art 51 del D.Lgs. 50/2016 in quanto la realizzazione dell'intero intervento da parte di un unico operatore risulta essere più efficace ed efficiente e rispondente alle finalità del progetto.

L'appalto ha per oggetto un'unica prestazione (non sono previste prestazioni secondarie). Categoria 22 (Servizi di formazione), CPC 92310, CPV 80510000-2 "Servizi di formazione specialistica".

Art. 3

NATURA DELL’AFFIDAMENTO

Per il predetto servizio si procederà mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificata dal D.L. n. 77/2021, convertito in L. 108/2021 e s.m.i., tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e con riferimento alla categoria merceologica “Servizi di formazione” del Bando Servizi 2017.

La presentazione dell’offerta comporta per l’operatore economico l’accettazione integrale di quanto contenuto nel presente capitolato.

L’affidamento è subordinato al positivo riscontro dei requisiti dichiarati.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora l’offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o di revocare la richiesta di offerta senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.

Art. 4

IMPORTO

L’importo massimo presunto per l’esecuzione del servizio è pari ad euro 39.286,22, IVA esente ai sensi dell’art. 10, n. 20) D.P.R. n. 633/1972, in quanto trattasi di prestazioni per la formazione, l’aggiornamento, la riqualificazione e riconversione professionale.

L’importo sopra indicato è comprensivo di tutti i costi necessari per l’espletamento del servizio.

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, l’importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00,

Qualora, nel corso della durata del contratto stipulato in esito alla presente procedura d’appalto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione, avente ad oggetto i medesimi servizi o servizi comparabili a quelli di cui alla presente procedura di gara, riportante prezzi inferiori a quelli utilizzati per il contratto, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi. In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l’appaltatore si rifiuti di adeguare i prezzi previsti del contratto stipulato ai parametri migliorativi delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto.

Art. 5

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il Servizio avrà inizio alla data di sottoscrizione del contratto e dovrà essere concluso entro e non oltre il 31/12/2022. Tale termine potrà essere anticipato al completamento di tutte le attività e al rilascio di tutti i prodotti previsti.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Art. 6

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nel fornire supporto alla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro all'introduzione del principio del "progetto personalizzato" per la persona con disabilità nei propri interventi, facilitando meccanismi di progettazione condivisa con i soggetti che a vario titolo intervengono nel loro percorso di istruzione, formazione professionale ed inserimento lavorativo, comprese le famiglie e le persone con disabilità stesse o loro associazioni di supporto e rappresentanza.

A tale scopo saranno messe a disposizione due metodologie innovative, entrambe elaborate all'interno del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino dal Centro Studi per i Diritti e la Vita Indipendente (DIVI):

- **il metodo WIDE (*Working Intellectual Disability Environment*) con il modello *place and train*;**
- **la metodologia della coprogettazione capacitante.**

Le prestazioni oggetto del contratto consistono nell'esecuzione delle seguenti azioni:

1) Formazione personalizzata ai funzionari della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro a supporto della programmazione regionale rivolta alle persone con disabilità, in una logica integrata e sinergica finalizzata alla realizzazione condivisa di progetti di vita indipendente;

2) Formazione personalizzata agli operatori delle Agenzie Formative, Docenti di sostegno, educatori dell'assistenza specialistica e partner locali coinvolti a vario titolo nella realizzazione dei corsi per persone con disabilità;

3) Formazione *on the job* per le Agenzie Formative (e loro partner) nella realizzazione dei corsi innovativi-sperimentali per le persone con disabilità (corsi FIS e Pensami Indipendente) per l'A.F. 2021-2022, con particolare attenzione all'approccio verso le imprese e la formazione dei tutor stage;

4) Predisposizione di strumenti operativi standard, elaborati con le Agenzie Formative stesse e messi a disposizione di tutte le Agenzie coinvolte (ad es. Strumento di osservazione del contesto lavorativo);

5) Monitoraggio in itinere e valutazione qualitativa dopo primo anno di sperimentazione con eventuali indicazioni per miglioramenti e correttivi: si prevede l'elaborazione di un report finale, che dia evidenza dei nuovi metodi introdotti in seguito alla formazione e dei risultati conseguiti.

La formazione (precedenti numeri 1) e 2), potrà essere svolta in presenza o a distanza, a seconda delle modalità che verranno concordate con la Committente. Qualora la formazione venisse erogata in presenza, le aule verranno messe a disposizione dalla Committente; se invece la formazione venisse erogata a distanza, l'affidatario dovrà mettere a disposizione una piattaforma per l'erogazione della stessa.

La formazione avrà una durata complessiva di almeno 8 giornate di 8 ore ciascuna, che potranno essere erogate anche in frazioni di un quarto pari a 2 ore, per meglio rispondere alle esigenze didattiche di interventi formativi personalizzati.

La formazione *on the job* (precedente numero 3) e la predisposizione di strumenti operativi standard (precedente numero 4), rivolta alle Agenzie Formative e ai loro partner potrà essere svolta in presenza o a distanza, a seconda delle modalità che verranno concordate con la singola Agenzia e prevede complessivamente la realizzazione di almeno 50 giornate .

Al termine delle attività, dovrà essere svolta un'attività di valutazione qualitativa, finalizzata all'elaborazione di un report finale: per tali attività si stima che siano necessarie almeno 36 giornate di 8 ore ciascuna.

Art. 7

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'affidatario non deve versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Non deve aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

È richiesto il seguente requisito di idoneità professionale: essere regolarmente iscritti e attivi sul MePA con riferimento alla categoria merceologia "Servizi di Formazione" del Bando servizi 2017, al momento della richiesta di offerta.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e mantenuti dall'affidatario per l'intera durata del contratto.

In conformità alla Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Art. 8

OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico dovrà presentare la propria offerta economica tramite MEPA, indicando l'importo complessivo offerto (a corpo) esente IVA, sull'importo posto a base di gara che è pari a euro 39.286,22.

Non sono ammesse offerte superiori al valore posto a base di gara, parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. nell'offerta economica l'offerente non dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trattandosi di servizio di natura intellettuale.

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e trasmessa mediante trattativa diretta su MEPA entro e non oltre il termine stabilito nella stessa.

Art. 9 RELAZIONE

L'offerta deve essere corredata di una relazione tecnica che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste e che definisca compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

- descrizione delle attività che dovranno essere realizzate, specificandone le caratteristiche e la coerenza con il contesto di riferimento, i risultati attesi, le metodologie, gli strumenti e le soluzioni tecniche che si intendono adottare;
- descrizione delle fasi operative, indicazione del piano di lavoro e del cronoprogramma complessivo delle attività con cui l'offerente si impegna ad eseguire il servizio;
- breve descrizione dell'esperienza e dei profili professionali degli esperti che si intende coinvolgere nella realizzazione del servizio e delle modalità di organizzazione e di distribuzione dei compiti;
- descrizione delle modalità relazionali con la committente.

La valutazione dell'offerta (tecnica ed economica) presentata dall'operatore e della relativa documentazione, sarà effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento; in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 10 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica mediante la procedura generata dal MEPA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella Trattativa diretta MEPA, nelle Condizioni generali di contratto del MEPA e nel presente capitolato descrittivo e prestazionale oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- b) l'offerta presentata dall'operatore economico affidatario corredata dalla relazione e da tutta la documentazione presentata.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- ✓ alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- ✓ al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016, la Regione Piemonte Ente si avvale della facoltà di non richiedere la costituzione di una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a euro 40.000 e in ragione della natura della prestazione e della solidità dell'operatore economico affidatario. L'esonero della presentazione della garanzia è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 11

CESSIONE E SUBAPPALTO

A pena di nullità, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

Per le caratteristiche e la specificità delle attività previste, il servizio oggetto del presente capitolato non può essere oggetto di subappalto.

Considerata la tipologia della procedura, le caratteristiche dell'operatore economico affidatario, scelto proprio perché in possesso delle competenze necessarie e del know how indispensabile per poter realizzare il servizio, l'attuazione dello stesso dovrà essere realizzato da un unico operatore economico, in quanto la frammentazione della realizzazione di detto servizio da parte di diversi soggetti risulterebbe controproducente, in termini di efficacia e di economicità.

Art. 12

SPESE CONTRATTUALI

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

A tal fine, l'affidatario dovrà far pervenire un contrassegno attestante il pagamento dell'imposta all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate o, in alternativa, se si intende assolvere all'imposta di bollo in modo virtuale, dovrà fornire prova del pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in conto corrente postale, oppure dovrà indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Art. 13

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo sarà corrisposto in due tranches di pari importo erogate nel modo seguente:

- **la prima** a fronte di breve relazione sullo stato di avanzamento dei lavori, da presentarsi entro il **30 giugno 2022** e a seguito di parere favorevole del RUP;
- **la seconda** a fronte di relazione finale, a saldo dell'importo contrattuale, previa presentazione del Rapporto di ricerca e parere favorevole del RUP;

La documentazione relativa allo stato di avanzamento del servizio dovrà essere sottoposta al RUP, che, accertata la regolare esecuzione del servizio, autorizzeranno l'affidatario ad emettere la relativa fattura.

In relazione alla fattura emessa dall'appaltatore verrà applicata, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., una ritenuta dello 0,5% sull'importo derivante dalla valorizzazione dei SAL.

Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione del saldo finale, dopo l'approvazione del certificato regolare esecuzione/verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, ed inviate al seguente codice univoco ufficio **IPA S04VFA**

Il Responsabile Unico di Procedimento (RUP) effettuerà i controlli di legge e, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del R.U.P. non siano favorevoli o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 13.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Art. 14

OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

L'operatore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

In caso di inadempimento degli obblighi stabiliti nella citata legge, il Contratto si intende risolto di diritto, oltre a determinare l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della L. n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 15

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore sarà vincolato, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:

- a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta economica e relazione tecnica;
- a quanto contenuto nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia, in sede di esecuzione del contratto, in tutto o in parte a quanto presentato nella relazione tecnica o nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale saranno applicate le penali di cui all'art. 19.

L'appaltatore dovrà relazionare al Responsabile unico del Procedimento (RUP) rispetto all'andamento delle attività; il format per la presentazione delle relazioni di stato avanzamento dovrà essere concordato con la committente.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione (pubblicato su <https://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzionedella-corruzione-e-della-trasparenza>).

L'appaltatore si impegna a rispettare e a far rispettare alle persone fisiche individuate per lo svolgimento delle attività il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale, pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali, per quanto applicabile.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 16

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'affidatario non potrà far uso senza previa autorizzazione del committente, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività salvo per scopi di didattica e ricerca. I risultati intellettuali e tecnico-scientifici ottenuti spettano, salvo diversa disposizione da concordare, in proprietà ad ambo le parti coinvolte, che si impegnano a valorizzarli, secondo le regole del

diritto d'autore previste dalle normative in vigore. Le attività di comunicazione verso l'esterno delle azioni realizzate dovranno essere preventivamente concordate tra le parti.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 e deve garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 17

CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

Su richiesta della committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 18

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- a. gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- b. interruzione non motivata del servizio;
- c. qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;

- d. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e. inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- f. inosservanza delle norme relative al subappalto;
- g. mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.;
- h. violazione delle disposizioni del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- i. violazione delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte per quanto compatibile;
- j. violazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs.50/2016 s.m.i..

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

Art. 19

PENALI

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a. inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;

- b. inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c. inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d. inadempienze relative al dovere di riservatezza.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 20

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile unico del Procedimento è la dott.ssa Enrica Pejrolo, Dirigente del Settore Formazione Professionale della Regione Piemonte, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

Art. 21

FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 22

TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In ragione dell'oggetto del Contratto che verrà stipulato e limitatamente alla realizzazione delle finalità del medesimo, il Dirigente pro tempore del Settore Formazione professionale, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato") in applicazione della D.G.R. n. 1 6847 del 18.05.2018 e della D.G.R. n.1-7574 del 28/09/2018, nominerà l'appaltatore quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile").

Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") sarà disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni che verranno successivamente fornite.

L'attività affidata comporta per il Responsabile il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale. Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto.

Art. 23

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") i dati conferiti dall'operatore economico individuato per la partecipazione alla trattativa diretta verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i., del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018. Si rinvia a riguardo all'apposita informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del GDPR.